

Furio Colombo

giornalista e scrittore

«Usa e Italia? La destra si somiglia»

L'idea c'era venuta dall'ultimo comizio di Fini in piazza Duomo, a Milano, un misto di irredentismo elettorale e destrismo sociale duro.

Nuova destra negli Stati Uniti e in Italia. Più differenze o più somiglianze?

Un tempo c'era una differenza profonda fra destra americana ed europea. In particolare con quella italiana, quasi esclusivamente ideologica, almeno quanto quella americana era invece pragmatica, basata sulla preminenza del mercato, il risparmio della spesa pubblica e un modo austero di governare.

La destra americana si sta europeizzando?

Sì. Si direbbe che la fine della guerra fredda e la caduta del Muro abbiano messo in libertà certe posizioni che prima venivano imbrigliate da ragioni superiori di difesa del blocco occidentale.

Ma non è un paradosso che dopo il crollo dei blocchi ci si trovi un nemico immaginario?

to lo spiegherei così: ha vinto la democrazia, ma la destra vuole impadronirsi di quella vittoria. E invece di dire ha vinto la democrazia tende a dire ha vinto la destra.



«Il Muro è caduto, ma la destra sta diventando ideologica qui come in Italia. Negli Usa il comunista è Bill Clinton».

ROBERTO CAROLLO

che la destra è il bene e la sinistra il male. Dove c'è un ex partito comunista, per quanto cambiato e radicalmente rinnovato.

Posso portarti da Manhattan alla periferia? Perché qui c'è un paradosso nel paradosso. Come a Padova, dove un radicale sta con la destra, e perde, sconfitto da un cattolico non certo trasgressivo, alleato con la sinistra.

Io penso che sia la pazienza dei cittadini a ridisegnare continuamente le figure vere su quelle finte. Ci raccontano che da una parte c'è una sinistra statalista e assistenziale, e dall'altra una destra di mercato.

le? Cosa pensa del pubblico impiego: vuole allargarlo, ridurlo o che cosa? Tutto questo non viene mai descritto come posizione tecnica.

Forlino al voto di Padova? Padova è la migliore dimostrazione che tocca agli elettori ritare da soli le divisioni, per-

ché a volte quelle proposte sono illeggibili. Nel caso specifico c'era una persona, Giovanni Negri, che ci si era abituati a considerare frequentatrice di spazi liberi e magari d'avanguardia.

Eppure la proposta «illeggibile» si ripresenta il 23 aprile in molte regioni italiane. Magari stavolta con due ex democristiani, come nel Lazio con Badaloni e Michelini, e in Lombardia con Masi e Formigoni.

Dal mio osservatorio trovo naturale, niente affatto scandaloso, bensì interessante, che ci siano due volti che provengono da uno stesso aggregato culturale e morale.

Enel Lazio?

Anche qui: due persone con un trascorso di vicinanza. Badaloni e Michelini, sono oggi profondamente diversificate per il tipo di elettorato altro che ci dicono di rappresentare.

Berlusconi su queste elezioni punta tutto. Vinciamo - dice - e avremo le politiche come risarcimento per la rivoluzione interrotta del 27 marzo '94.

Io sono forse più conservatore di Berlusconi. Detesto la parola rivoluzione, la chiamata alle armi, il senso di guerra che cerca di portare sempre in campo, questo continuo indicare i rossi.

DALLA PRIMA PAGINA

Il pericolo dell'isolamento

Non commetteremo la faziostà di quei commentatori che attribuiscono ad un infelice frase di Leoluca Orlando la responsabilità del suicidio del maresciallo Lombardo.

te anche con un maggiore autocontrollo da parte di tutti coloro che hanno responsabilità politiche. Il diritto di critica dei provvedimenti dei giudici è una sacrosanta garanzia.

segreto delle indagini ha detto che è provato che manager del gruppo dell'ex presidente del Consiglio pagarono cifre da 300 a 330 milioni per evitare o annacquare verifiche fiscali.

Bisogna risolvere una questione che ha aspetti politici ed aspetti teorici. I primi si affrontano con il voto ed i secondi con la riflessione.

Il mio stupore per la «Saman» sotto inchiesta

LUIGI CANCRANI

L'NOTIZIE relative all'arresto di Chicca Roveri, Francesco Cardella e dei loro collaboratori mi hanno lasciato insieme stupefatto e addolorato. La descrizione delle attività svolte presso le sedi di Saman che viene data o suggerita dai giornali non ha nulla a che vedere, infatti, con quella che ho conosciuto personalmente e verificato attraverso i ragazzi e le famiglie a Lenzi ed a Pavia, in Calabria ed a Ferrara.

Non sono ovviamente in grado di valutare l'attendibilità e la fondatezza delle accuse rivolte dai magistrati ai responsabili di Saman in tema di formazione professionale: può darsi, in effetti, che le attività formative siano state svolte, come recita l'accusa, con modalità «diverse riguardo al tempo e al numero dei partecipanti da quelle dei relativi progetti».

C'è un particolare interessante, da questo punto di vista, nella vicenda giudiziaria relativa a Saman. Riguarda il dato per cui la riapertura delle indagini sulla morte di Rostagno, cui le accuse attuali direttamente si collegano, fu chiesta proprio dagli attuali imputati.

UN'ULTIMA osservazione deve essere fatta a proposito del modo in cui i telegiornali hanno dato notizia ieri delle accuse mosse alla moglie, alla figlia e ad un amico di Rostagno.



«Giustizia è disfatta»

Silvio Berlusconi Enzo Costa

Unità logo and contact information including address, phone numbers, and subscription details.